

# Adattamento

Fenomeno che riguarda tutti gli organismi e che richiede tempi lunghi, come ad esempio le farfalle delle betulle ai tempi dell'industrializzazione in UK



Gli esseri umani hanno sostanzialmente le stesse opportunità di adattamento degli altri esseri viventi, però differiscono da questi ultimi perché questi adattamenti sono trasmessi culturalmente in maniera molto complessa, duratura nel tempo e grazie anche a componenti biologiche rilevanti

Esempi di adattamenti su base genetica:

- 1) popolazioni che vivono ai tropici alte e magre per disperdere calore
- 2) popolazioni che vivono al freddo piccoli e tozzi per conservare calore
- 3) pelle chiara e vitamina D

# Comportamento/adattamento umano: impatto del riso e del grano

- La coltura del riso obbliga a condividere il lavoro con altri e a coordinare l'irrigazione. Le popolazioni che da millenni coltivano riso hanno comportamenti tipici delle culture interdipendenti, con una scarsa importanza del “self”, e una forte distinzione tra amici e stranieri
- La coltura del grano non necessita condivisione e coordinamento ma può essere gestita da singoli individui. Le popolazioni che da millenni coltivano grano manifestano comportamenti più individualisti, una notevole importanza del “self”, ed una minore importanza della distinzione tra amici e stranieri



# Comportamento/adattamento umano: impatto del riso e del grano

Cinesi del nord (grano) e cinesi del sud (riso): 9000 soggetti nei caffè Starbucks di 6 città diverse

- I cinesi del nord siedono nei caffè più frequentemente da soli rispetto a quelli del sud
- Se le sedie sono disposte in maniera da bloccare i corridoi i cinesi del nord (grano) spostano le sedie ridando organizzazione e controllo all'ambiente, quelli del sud (riso) si adattano stringendosi



# Comportamento/adattamento umano: impatto del riso e del grano

- Cinesi del nord (grano)

Più divorzi

Più pensieri analitici

Più brevetti e maggiore successo degli stessi (dato dimostrato anche negli immigrati in USA)

- Cinesi del sud (riso)

Comportamenti olistici e maggiore nepotismo



# Esiste una genetica del gusto con Tasters e Non tasters che hanno diversi Comportamenti Alimentari

I Tasters sembrano **più sensibili** a:

- **Amaro**: tiocinati (brassicace), caffeina, chinino, birra, tè verde
- **Irritazione**: peperoncino (capsaicina)
- **Astringenza**: etanolo, vino rosso (tannini)
- **Grassi**: condimenti, latticini
- **Dolce**: saccarosio, saccarina



I Non tasters sembrano **meno sensibili** a queste qualità gustative

*Food acceptance:*



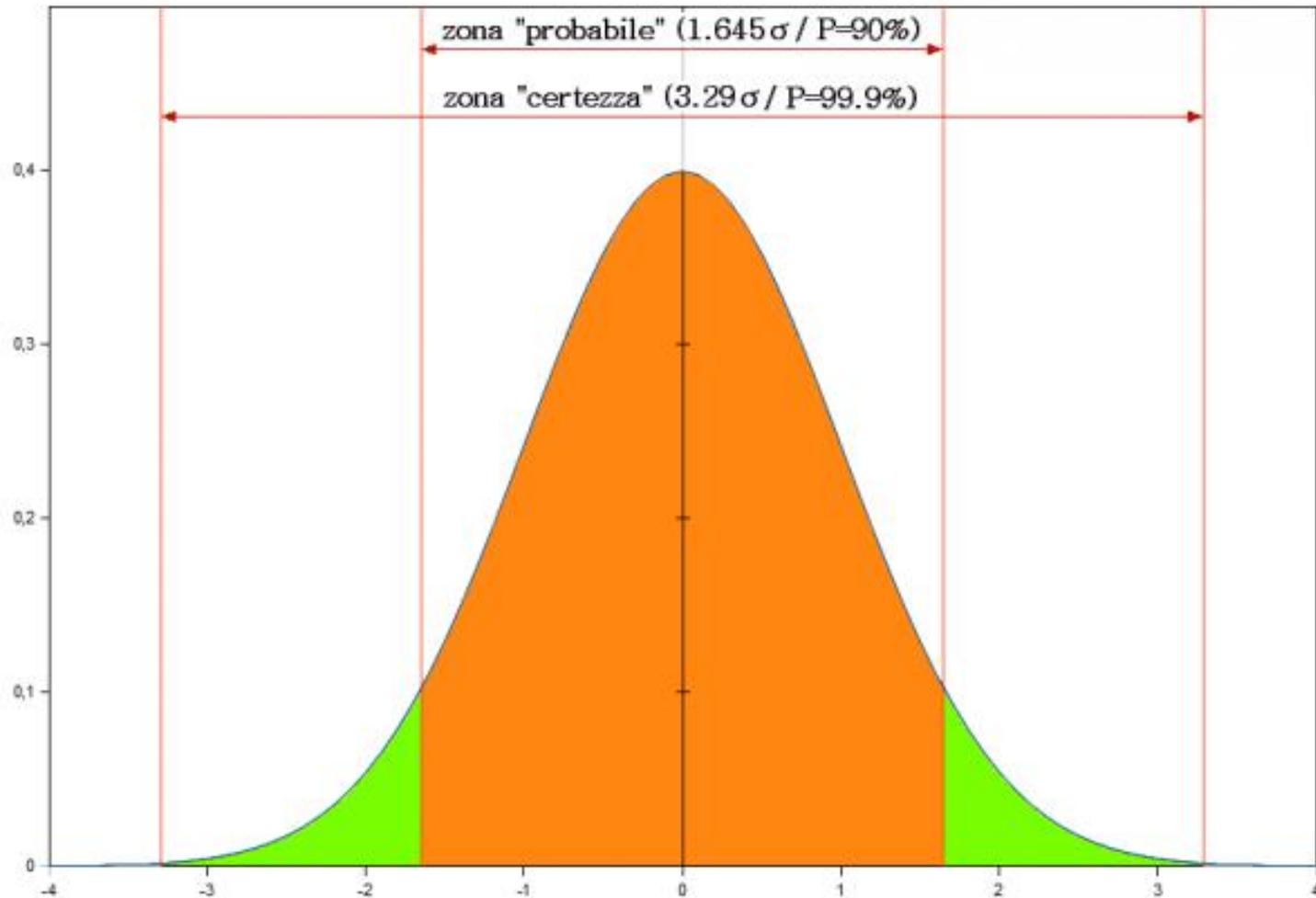
*Non Tasters*



*tasters*

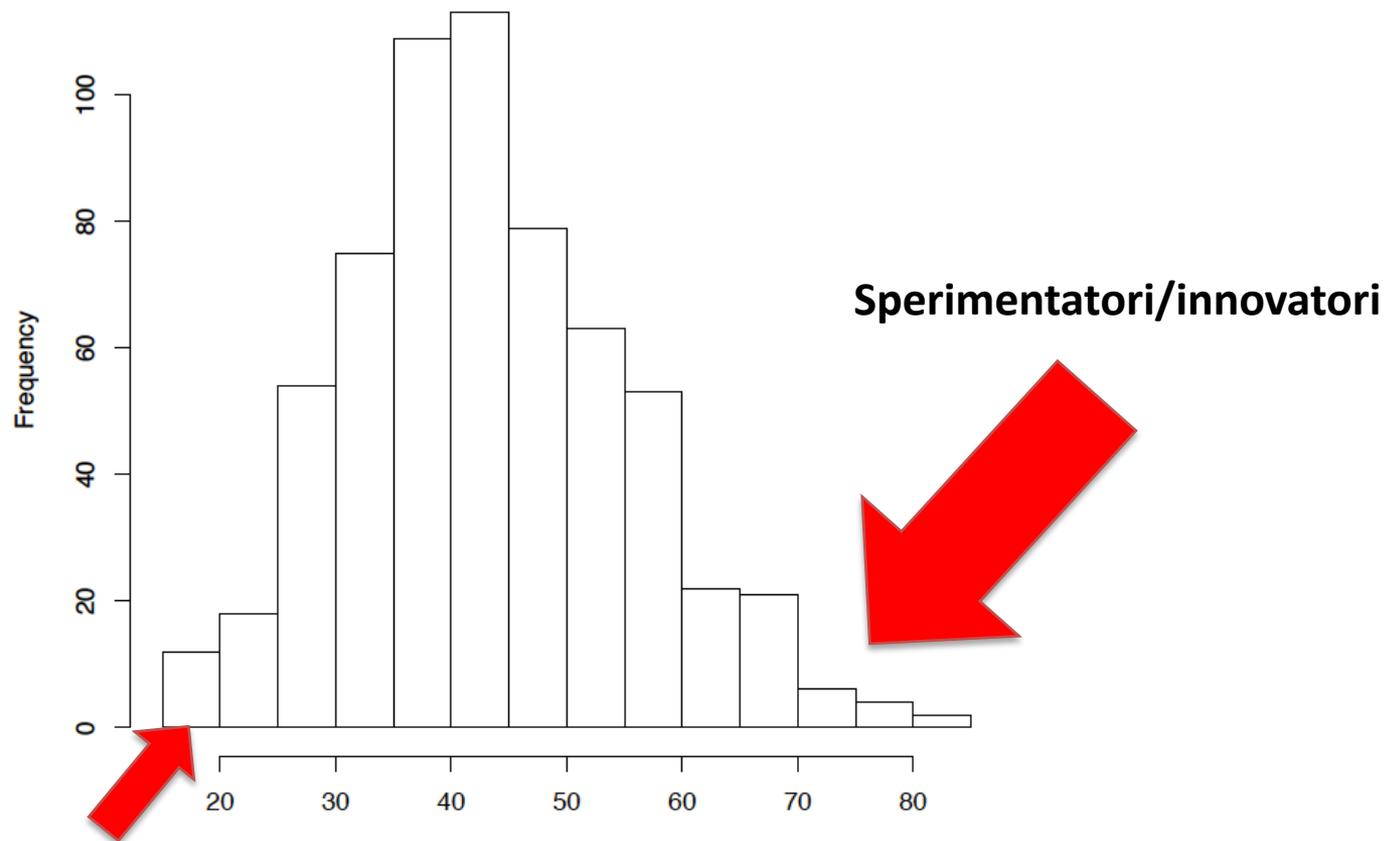


# Comportamento: distribuzione gaussiana della popolazione



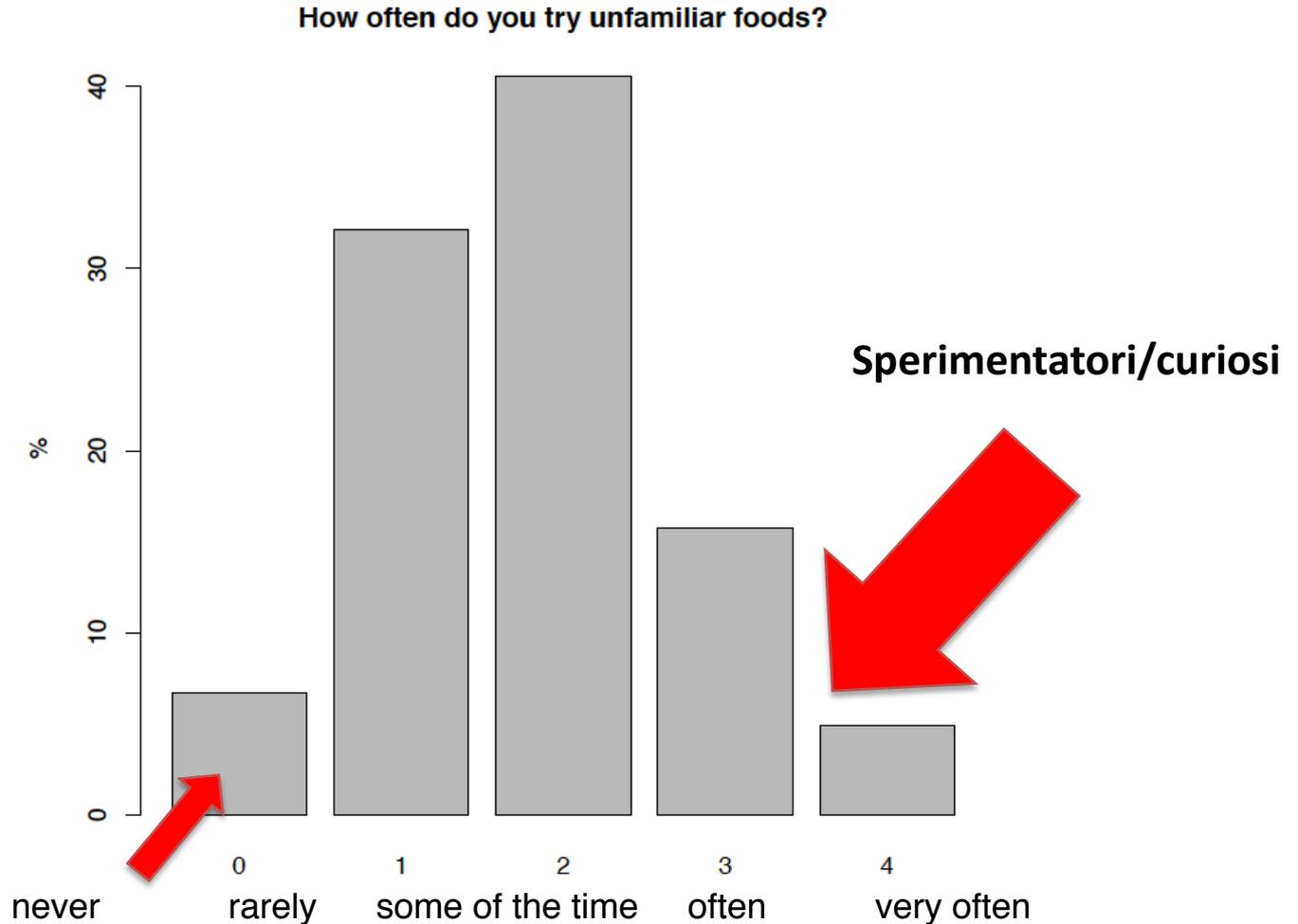
# Novelty seeking

soggetti portati a sperimentare un forte eccitamento in caso di stimoli nuovi e inaspettati, tendenti all'esplorazione, all'evitamento della routine e della monotonia, all'impulsività nelle decisioni, alla bassa resistenza in caso di persistenti frustrazioni



Novelty seeking was assessed by Italian version of Temperament and Character Inventory (TCI) in 631 individuals coming from Friuli Venezia Giulia.

# Comportamento: quanto spesso si prova un cibo non familiare



# Conclusione

**Rispetto a schemi precostituiti o modelli importati (organizzazione del lavoro, etc.) dobbiamo considerare che esistono diversità (spesso biologico/culturali) dovute a migliaia di anni di selezione e che sono alla base stessa della nostra evoluzione**

# Conclusione

- Perché nessun modello organizzativo-gestionale prende in considerazione tutto questo?
- Cambiare ed innovare si può puntando soprattutto sui soggetti all'estremo della curva gaussiana sapendo che però rappresentano una percentuale piccola della popolazione stessa
- Gli innovatori spingono, la massa frena, ci vuole la pazienza di costruire nel tempo sapendo che gli esseri umani richiedono tempo per adattarsi a cambi così repentini come quelli che avvengono al giorno d'oggi